

L'insoddisfazione dei dipendenti di Consap Spa

I lavoratori di Consap Spa, società pubblica controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), continuano a manifestare insoddisfazione per la mancanza di risposte alle loro istanze. Dopo gli scioperi del maggio 2024, promossi dalle sigle sindacali First Cisl, Fisac Cgil, Fna, Snfia e Uilca, le problematiche sollevate, tra cui il deterioramento dei rapporti sindacali e il sottodimensionamento del personale, restano irrisolte.

Assemblea del 7 marzo: le richieste dei lavoratori

Durante l'assemblea del 7 marzo 2025 (vedi il comunicato unitario), i dipendenti hanno unanimemente richiesto un cambiamento nelle relazioni sindacali e hanno conferito mandato alle rappresentanze per intraprendere azioni volte a riaprire le trattative sul Contratto Integrativo Aziendale (CIA). Le criticità evidenziate includono la riduzione dei buoni pasto e la gestione dei premi di rendimento, attualmente erogati solo al 50% del personale. Inoltre, preoccupa la scarsa comunicazione da parte del management su temi come prestiti personali, ferie e ticket.

Contraddizioni tra immagine aziendale e realtà lavorativa

Questa situazione contrasta con l'immagine che Consap intende proiettare, quella di un'azienda con bilanci in crescita e attenta ai bisogni dei dipendenti, come dimostrato dall'erogazione di un bonus natalizio e dalla certificazione di parità di genere. Nonostante l'impegno sociale dell'azienda, che sostiene fondi come il Fondo Vittime della Strada, il Fondo Prima Casa, il Fondo Mafia Usura e il Fondo Studio, i lavoratori percepiscono queste iniziative come azioni di facciata, in contrasto con la loro realtà quotidiana caratterizzata da una lotta per la sicurezza economica e professionale.

Comunicato unitario



I lavoratori CONSAP , riuniti in assemblea, il 7 marzo 2025 hanno votato all'unanimità quanto segue:

In data 7 marzo 2025 i lavoratori Consap, riunitisi in assemblea,

RIBADISCONO

Il mandato alle rappresentanze sindacali aziendali Consap, a far data da oggi 7 marzo 2025, al fine di intraprendere tutte le azioni necessarie per:

- Dare un nuovo corso alle relazioni sindacali, compromesse da tempo;
- Riaprire il tavolo delle trattative CIA;
- Trovare soluzioni per i premi di rendimento erogati in maniera ridotta solo al 50% circa dei dipendenti mentre ai restanti non sono stati erogati.



ESPRIMONO

Forte preoccupazione per la mancata informazione e condivisione di temi importanti (quali per esempio i prestiti personali, ferie, ticket) da parte aziendale

AUSPICANO

la necessità di fare fronte compatto al fine di vedersi riconoscere professionalità, dignità ed un adeguato salario

CONFERMANO

lo stato di agitazione sindacale.

I LAVORATORI CONSAP

Sede 7 marzo 2025